

Il cycling di Ferriere dona 8mila euro alla Casa di Iris

Parte dei fondi dal risarcimento Iren per il contenzioso sulle sorgenti idriche. Prossimo appuntamento a Cortemaggiore

Antonella Lenti

FERRIERE

● C'è chi pedala solo per fitness. C'è chi lo fa anche per aiutare la Casa di Iris. L'associazione 100volani di Piacenza, guidata da Gigi Bergonzi, ha replicato a Ferriere la raccolta di fondi a favore dell'hospice mettendo in pista 70 cycling per il "Ride delle miniere". Alla fine sudore e fatica, qualche tensione iniziale, ma tanto entusiasmo dai 140 atleti e poi un consistente contributo di 8mila euro consegnato al presidente dell'hospice di Piacenza Sergio Fuochi. «Quello che conta - dice il sindaco Giovanni Malchiodi - è che a Ferriere sabato sera c'era tanta gente arrivata da tutte le parti, molti giovani per partecipare a iniziative di solidarietà che nel nostro comune sono sempre tante». Per la prova di cycling due le manche guidate da quattro istruttori: Laura Cantoni, Laura Tartaglione, Gigi Bergonzi e Antonella Signaroldi: «Pronti? Si parte, dieci minuti di riscaldamento e ora... cambio». «Affrontiamo la salita, siamo o non siamo in montagna?...» Così gli incitamenti agli atleti in pista e giù a pedalare a suon di musica rap, tecno, dance ma anche un "tal dig in piasintin".

Ottomila euro, un vero e proprio dono del territorio. Infatti una parte, 3mila euro, proviene dai Comunelli di Rocca-San Grego-

rio e Cassimoreno e una parte, 2mila euro, dall'Associazione acqua e ambiente di Ferriere. L'Associazione - ha segnalato Fosca Lavezzi - ha deciso di devolvere la somma che Iren ha versato per il rimborso delle spese legali sostenute nella causa che ha visto prevalere l'associazione (ne fanno parte la gran parte dei cittadini di Ferriere) a proposito del contenzioso sull'utilizzo delle sorgenti idriche del territorio. L'ammontare dalla somma che Iren ha consegnato all'associazione è di 6.350 euro e quindi è stato deciso di destinare a Iris 2mila euro all'anno fino al raggiungimento della cifra incassata. Una scelta che abbiamo voluto fare - ha ricordato Fosca Lavezzi - per dimostrare l'impegno a sostenere una struttura fondamentale per tutto il territorio piacentino.

«Questo è solo uno di una serie di eventi che vengono effettuati sul territorio - segnala il presidente di Casa Iris Sergio Fuochi - La nostra è una struttura privata che necessita di molti fondi all'anno per mantenersi in attività. L'associa-

zione "Insieme per l'hospice" annualmente ha bisogno di 250mila euro». «La Casa di Iris - aggiunge Fuochi - è entrata nel cuore dei cittadini non solo della città ma anche della provincia. Naturalmente un ringraziamento al Comune di Ferriere, alla Pro loco e a tutti i volontari. Avanti così dunque. La partecipazione agli eventi pro hospice è sempre molto ampia e questo certo dà soddisfazione anche alle persone che vi lavorano. «E' grande l'emozione ogni volta che si vedono persone che vogliono fare sport - aggiunge Vittoria Avanzi dell'Associazione Insieme per l'hospice - non per lo sport fine a se stesso ma per stare vicino a persone che soffrono e alle loro famiglie». Attualmente i posti all'hospice di Piacenza sono 16, in Regione sono 300. Per ogni posto occupato il contributo dell'Ausl è di 197 euro al giorno. Il 23 settembre si replica a Cortemaggiore. Soddisfatti gli organizzatori dell'Associazione 100volani per la casa di Iris. «Ogni volta aumentiamo il numero dei partecipanti - spiega Gigi Bergonzi - siamo contenti di aver dato tutto, con l'aiuto di una ventina di volontari, per poter realizzare questa seconda edizione». In piazza a Ferriere anche il sindaco di Cortemaggiore, Gabriele Girometta, che ha dato appuntamento nel suo paese per il prossimo 23 settembre per un altro incontro coi 100volani per Iris.

140

gli atleti che hanno
partecipato alla
pedalata per aiutare
l'hospice di Piacenza



Il maxi assegno da 8mila euro per la Casa di Iris FOTO MARINA



Il "Ride delle miniere": anche il sindaco Malchiodi fra i 140 i partecipanti che hanno pedalato per l'hospice

